



Formazione e inclusione: l'esperienza condivisa tra Enaip Alessandria e Centro Down

News Alessandria

02/04/2026

Un progetto che mette al centro collaborazione, responsabilità e crescita, coinvolgendo studenti e giovani in un contesto operativo reale

Ci sono esperienze formative che vanno oltre l'aula e diventano occasioni concrete di crescita, responsabilità e relazione. È quanto accaduto ad Alessandria lo scorso 19 marzo, dove la sede Enaip cittadina ha collaborato con il [Centro Down](#) per realizzare un'iniziativa capace di unire apprendimento, inclusione e partecipazione attiva.

Formazione professionale nella ristorazione: imparare in un contesto reale

Protagonisti della serata sono stati **gli allievi e le allieve delle classi prime e seconde del corso di Ristorazione, insieme ai ragazzi del Centro Down, coinvolti nella preparazione e nel servizio di una cena aperta alla comunità.** Un contesto reale, non simulato, in cui mettersi alla prova lavorando fianco a fianco, condividendo obiettivi, responsabilità e tempi.

In cucina e in sala, tra preparazioni, servizio e relazione con gli ospiti, si è costruito un vero percorso di **apprendimento esperienziale**. Un'occasione in cui le competenze tecniche si sono intrecciate con quelle relazionali, dando forma a un'esperienza significativa per tutte le persone coinvolte.

«Per noi questa esperienza è molto più di un evento: è un'attività didattica a tutti gli effetti - spiega **Nicoletta Faccini**, Direttrice di Enaip Alessandria - È un momento di realtà in cui i ragazzi possono misurarsi con una situazione concreta, mettendo in pratica ciò che imparano ogni giorno».

L'iniziativa si inserisce in un approccio formativo che **valorizza la dimensione pratica e il contatto diretto con situazioni reali**. Gestire un servizio, rispettare tempi e ruoli, collaborare con altri: sono tutti elementi che permettono agli studenti e alle studentesse di acquisire maggiore consapevolezza e autonomia. Anche chi inizialmente si mostra più incerto trova spazio per partecipare e contribuire, scoprendo capacità spesso inesplorate.

Inclusione sociale e sviluppo delle competenze trasversali

Accanto a loro, i ragazzi del Centro Down hanno partecipato attivamente al lavoro, portando impegno e motivazione in un contesto operativo condiviso. Il percorso che ha portato alla serata è stato costruito nel tempo, attraverso momenti di conoscenza e preparazione che hanno favorito la creazione di un **clima di fiducia e collaborazione**.

La cena ha coinvolto circa 160 partecipanti, confermando l'interesse e la partecipazione del territorio. Nei gesti concreti, dalla preparazione dei piatti al servizio in sala, si è resa visibile **la qualità del lavoro svolto insieme, ma anche il valore educativo dell'esperienza**.

«Vedere gli allievi dell'Enaip lavorare fianco a fianco con i ragazzi del Centro Down è qualcosa che, ogni volta, ci colpisce profondamente - aggiunge Faccini - perché rende evidente che l'integrazione non è un concetto astratto, ma una possibilità concreta. I nostri studenti sono adolescenti, spesso alla loro prima vera esperienza operativa, eppure riescono a mettersi in relazione con grande spontaneità, senza barriere, costruendo una collaborazione autentica fatta di gesti, attenzione e supporto reciproco».

Esperienze come questa permettono di sviluppare competenze che vanno oltre la dimensione tecnica: capacità di comunicare, lavorare in gruppo, adattarsi alle situazioni e riconoscere il valore dell'altro. Allo stesso tempo, contribuiscono a diffondere **una cultura dell'inclusione che nasce dentro i contesti formativi e si estende**

al territorio.

La collaborazione tra Enaip Piemonte e il Centro Down si conferma così un esempio concreto di come la formazione possa diventare uno spazio aperto, capace di generare opportunità, relazioni e percorsi di crescita per tutte le persone coinvolte.

Guarda [QUI](#) il video della serata.